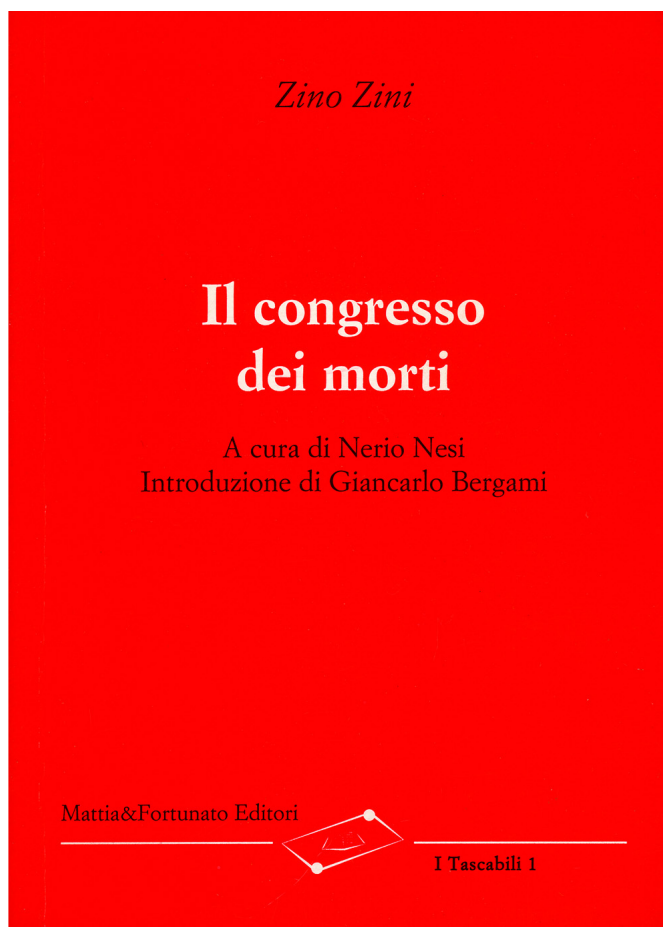
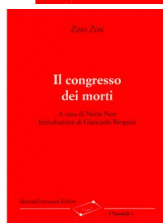


Il congresso dei morti



IT01.jpg



Autore: **Zino Zini**
ISBN **9788889579831**
Pagine: **126**
Anno: **2005**
Formato: **12,5 x 16 cm**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 10,00 €

Prezzo con sconto 2,50 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 2,50 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 2,50 €

Sconto -7,50 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Descrizione

Pubblicato, in pochi esemplari nel 1921 dal Partito Comunista Italiano, all'indomani della fine della prima guerra mondiale, il libro divenne subito introvabile, perché sequestrato e distrutto dal Fascismo. È una presa di posizione contro la guerra, contro tutte le guerre che sciaguratamente l'umanità ha combattuto. I giovani, i morti di tante battaglie si raccolgono a congresso, e vogliono sapere perché essi, che volevano vivere, sono morti nel fiore degli anni. Parlano prima i responsabili della loro morte (Alessandro, Cesare, Napoleone, Attila, Goffredo di Buglione), poi parlano loro, i morti alle Termopili, i legionari romani, i fantaccini della Rivoluzione francese. Nel bel mezzo del dibattito interviene Cristo, per condannare chi, arbitrariamente, ha creduto di poter combattere in suo nome: l'unica legge che lui ha dato è quella dell'amore. Quando ha finito di parlare, scorge il soldato che a Lambessa gettò la spada. E gli dice: «Di tanti milioni di cristiani che si sono seguiti sulla faccia della terra e che tuttora la popolano, sei rimasto pressappoco l'unico che mi abbia ubbidito».

Zino Zini (1868-1937). Fu professore di filosofia a Torino, ed uno dei protagonisti della vita politica e culturale della città agli inizi del Novecento. Rivelò il meglio di sé nel saggio breve, e nel dialogo filosofico: *Il Congresso dei morti* (1921), *I fratelli nemici* (1937).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.